

ASSISI

'Pusher' in manette I carabinieri lo seguivano fin dalla stazione Fs

SPACCIATORE, clandestino, senza fissa dimora, amante dei treni e dei bus per i suoi spostamenti di ambulante della droga. Lo hanno arrestato i Carabinieri del Nucleo Operativo di Assisi 'in trasferta' a Perugia; per seguire le mosse dell'uomo, L.G., 25 anni, albanese, i militari si sono serviti dei mezzi pubblici, prima il treno (da Santa Maria degli Angeli a Perugia) poi in autobus, dalla stazione di Fontivegge del capoluogo umbro sino alla zona di Porta Pesa, dove l'ambulante della droga si era messo a vendere i suoi involucri di cocaina prima di essere impacchettato dai Carabinieri.

Gli uomini della Compagnia di Assisi da tempo ne seguivano i movimenti: a tradirlo è stata la troppa sicurezza.

L.G., infatti, appariva disinvolto negli spostamenti, negli incontri e persino nello spaccio; così tranquillo da al punto da agire senza un minimo di attenzione, senza mai voltarsi indietro a

controllare se qualcuno lo seguisse. Ma l'altra sera l'albanese è stato avvistato nella zona della Stazione di Santa Maria degli Angeli, area che ormai da tempo calamita sbandati, spacciatori, drogati, luogo anche di atti di vandalismo, scritte razziste, furti, è stato pedinato; la gente e gli abitanti sono molto preoccupati! Quando il «pusher», dopo essersi soffermato a lungo a conversare con altri stranieri e connazionali, è salito sul treno, i Carabinieri, ovviamente in borghese, lo hanno seguito senza che L.G. sospettasse nulla.

PEDINAMENTO I militari antidroga 'agganciano' l'albanese a S. Maria degli Angeli e l'arrestano a Perugia

Il viaggio è proseguito sino a Perugia, sino alla stazione, poi con l'autobus fino a Porta Pesa dove ha cominciato a spacciare. L'uomo è stato fermato e vano è stato il suo tentativo di disfarsi della sua merce: ha cercato di vuotarsi le tasche, addirittura di ingerire le sostanze stupefacenti.

Gli uomini del capitano Sebastiano Arena lo hanno bloccato e controllato; dalle tasche



sono state recuperati diversi involucri di cocaina, per un peso complessivo di 20 grammi. Per lui è scattato l'arresto per spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato trasferito nel carcere di Capanne in attesa del processo.

UNA SETTIMANA FA i Militari del Nucleo Operativo assisano avevano arrestato due italiani, S.L. e Q.G., campani, residenti rispettivamente a Perugia ed Assisi, trovati in possesso di 120 grammi di cocaina destinati a «festini» in un'abitazione del centro storico della città di san Francesco.

M.B.

TORGIANO

Uomo di sessant'anni si ustiona al volto mentre avvia la caldaia

UNA PERSONA è rimasta lievemente ferita al volto e alle mani in seguito a una esplosione che ha interessato una caldaia murale a gas in una palazzina di Torgiano.

Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. Secondo i primi accertamenti l'esplosione è avvenuta mentre l'uomo, di 62 anni, cercava di far ripartire l'impianto. Nessun problema è stato accertato per la palazzina. L'episodio si è verificato nel pomeriggio di ieri a Torgiano, in via Assisi, all'interno di una palazzina di tre piani. Il poveretto si stava operando per far ripartire l'impianto termico, e quindi la caldaia, collocata al piano terra dell'edificio. Ad un tratto l'imponderabile, che avrebbe potuto avere effetti ancora più gravi. Un gran botto, le fiamme. Subito è stato dato l'allarme, è accorsa gente. Il ferito è stato trasportato all'ospedale regionale S. Maria della Misericordia di Perugia, dove è stato sottoposto alle cure del caso al pronto soccorso e poi nel reparto specialistico. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Torgiano e i Vigili del Fuoco di Perugia che hanno verificato i danni arrecati dalle fiamme (è andata bruciata solo la porta della sala-caldaia della palazzina) e dall'esplosione. Verifiche sono in corso anche sulla regolarità della documentazione e della manutenzione dell'impianto.

BASTIA VECCHIE E NUOVE OFFICINE DI FAMIGLIA

Franchi, capitani coraggiosi Presentato il Piano Salgado

DELLA NECESSITA' si può fare virtù. Pronto il progetto per trasferire le Officine Meccaniche Franchi, e nel vecchio sito industriale realizzare un nuovo quartiere urbano. E' questo il senso del «Progetto di recupero Area Franchi» presentato dalla famiglia alla città. C'erano i due protagonisti storici, il dottor Franco (nella foto) e l'ingegner Aldo, con loro la generazione dei giovani dirigenti — Odorico, Francesco e Filiberto — per illustrare il Piano dell'urbanista portoghese architetto Manuel Salgado, e quello per la realizzazione delle nuove officine ad Ospedalichio. E' previsto un



investimento di 200 milioni di euro per realizzare edifici residenziali, commerciali e direzionali in un'area di circa 20 ettari dove sorgerà anche il parco fluviale. Una residenza per anziani e strutture scolastiche, oltre alla realizzazione di una nuova viabilità e il sottovia ferroviario, infrastruttura indispensabile a completare la strada Riviera. Un'area industriale a ridosso del centro storico che, attraverso le indicazioni del progetto, potrà trasformare uno spazio 'vuoto' in una nuova centralità urbana. Un intervento che finalmente risponde allo squilibrio nello sviluppo urbanistico nell'asse est-ovest riempiendo di funzioni anche l'altra direttrice (nord-sud) e superando le barriere naturali e strutturali. Insomma, un'attenzione verso Bastia che la famiglia Franchi ha voluto confermare offrendo non solo idee, ma concrete ipotesi di soluzione.

PRESENTATO anche il progetto delle nuove officine da realizzare ad Ospedalichio a ridosso dell'area industriale, per un investimento stimato in 7 milioni di euro. Il plastico è esposto nella Palazzina Franchi in piazza Mazzini, dove rimarrà accessibile al pubblico fino al 30 ottobre.

m.s.

Villa Mansi



Via delle Selvette, 242 - Segromigno in Monte - Capannori (LUCCA)
Tel. 0583 928114

EVENTO UNICO

Nella splendida cornice dei saloni di Villa Mansi si effettuerà

ASTA D'ANTIQUARIATO

per l'immediato realizzo degli arredi antichi, argenti, dipinti dal XVII al XIX secolo, porcellane, avori e oggetti d'antiquariato, tappeti persiani e caucasici di vecchia ed antica manifattura provenienti da una nobile dimora toscana del XVII secolo ed inoltre l'arredo antico di un professionista bolognese

CATALOGO
IN LOCO

Per la visione dei beni:

aperta tutti i giorni da domenica 28 Ottobre a domenica 11 Novembre
ore 10-13 / 15-20.00

AMPIO
PARCHEGGIO

VENDITE ALL'ASTA

Giovedì 1 Novembre ore 16.00
Venerdì 2 Novembre ore 21.15
Sabato 3 Novembre ore 16.00
Domenica 4 Novembre ore 16.00

La prestigiosa vendita è curata dalla SOFIR srl - Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca